



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Culture e società
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2019/2020
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2020/2021
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	COMUNICAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
INSEGNAMENTO	SEMIOTICA DEGLI SPAZI MUSEALI
TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50654-Discipline socio-economiche, storico-politiche e cognitive
CODICE INSEGNAMENTO	19656
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	M-FIL/05
DOCENTE RESPONSABILE	GIANNITRAPANI ALICE Ricercatore a tempo determinato Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	9
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	165
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	60
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	2
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	GIANNITRAPANI ALICE Mercoledì 10:00 13:00 viale delle Scienze ed. 15, stanza 305, terzo piano

DOCENTE: Prof.ssa ALICE GIANNITRAPANI

PREREQUISITI	Buone conoscenze delle nozioni di base di semiotica
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Conoscenza e capacita' di comprensione Conoscere e saper esporre criticamente le principali problematiche legate alla semiotica dei testi artistici e museali e dei loro processi di significazione tanto in merito ai dibattiti teorici in corso, quanto al loro funzionamento interno e al loro collegamento con i processi di costruzione del senso. Particolare enfasi verra' posta sulla spazialita, intesa come linguaggio in grado di parlare di altro da se.</p> <p>Capacita' di applicare conoscenza e comprensione Capacita' di comporre un quadro organico relativo ai processi comunicativi e semiotici implicati nei testi museali. Gli studenti saranno, inoltre, in grado, attraverso gli strumenti teorici forniti, di identificare i principi comunicativi alla base di diverse forme d'arte e di sviluppare abilita' analitiche nella disamina di prodotti comunicativi.</p> <p>Autonomia di giudizio Capacita' di riconoscimento e comprensione dei principali meccanismi di comunicazione e produzione del senso correlati ai testi museali.</p> <p>Abilita' comunicative Le abilita' comunicative degli studenti saranno stimolate anche grazie alla presentazione e alla discussione di casi studio collegati al corso. Acquisizione del linguaggio tecnico-scientifico legato alla definizione delle principali problematiche relative alla comunicazione museale. Capacita' di esposizione dei concetti acquisiti anche a un pubblico di non esperti.</p> <p>Capacita' d'apprendimento Capacita' di intraprendere, attraverso le conoscenze e le competenze acquisite durante il corso, percorsi di specializzazione (master universitari, corsi d'approfondimento, seminari e laboratori) collegati alla comunicazione museale.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>Prova orale. La prova orale consiste in un colloquio, volto ad accertare il possesso delle competenze e delle conoscenze disciplinari previste dal corso ed e' articolata in un minimo di tre domande. Queste sono appositamente pensate per testare i risultati di apprendimento previsti e tenderanno a verificare a) le conoscenze acquisite, b) le capacita' elaborative e di applicazione delle conoscenze a specifici esempi, c) il possesso di un'adeguata capacita' espositiva. Il punteggio massimo si ottiene se in tutti e tre questi ambiti lo studente mostra ottime capacita. Si sottolinea a tal proposito l'importanza della padronanza del linguaggio della disciplina, la precisione nell'utilizzo dei termini e la capacita' di articolare i ragionamenti in maniera chiara e completa</p> <p>Distribuzione dei voti 30 - 30 e lode: Il candidato si esprime in modo assai efficace, mostrando una conoscenza rigorosa dei contenuti del corso e capacita' di applicarla in modo originale 26-29: Il candidato si esprime in modo chiaro, dimostrando di avere pieno controllo dei contenuti del corso; 24-25: Il candidato si esprime in modo adeguato, dimostrando una conoscenza media dei contenuti del corso e un'accettabile capacita' di applicarli; 21-23: Il candidato mostra una modesta conoscenza dei contenuti del corso e una correlativa capacita' applicativa; 18-20: Il candidato mostra una conoscenza appena sufficiente dei contenuti del corso.</p>
OBIETTIVI FORMATIVI	<p>Il corso intende concentrarsi sui linguaggio museale, mostrandone i processi profondi di funzionamento tanto da un punto di vista teorico – approfondendo modelli e strumenti di analisi semiotica – tanto attraverso la presentazione di diversi casi studio. Verra' in particolare mostrato come i diversi tipi di testo siano accomunati da una struttura stratificata comune, struttura riconducibile al modello del percorso generativo del senso.</p> <p>Dopo un'introduzione generale sulla semiotica dei musei, ci si concentrera' in particolare sullo spazio, con esempi che consentiranno di mettere a fuoco dinamiche di funzionamento e significazioni profonde di questo tipo di linguaggio. Il campo di applicazione su cui verranno testati i modelli e' il discorso museale,</p>
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali
TESTI CONSIGLIATI	<p>Giannitrapani, A., 2013, Introduzione alla semiotica dello spazio, Roma, Carocci. Pezzini, I., 2011, Semiotica dei nuovi musei, Roma, Laterza. Zunzunegui, S., 2011, Metamorfosi dello sguardo. Musei e semiotica, Roma, Nuova Cultura. Ferrari, D., 2018, "Breve storia del 'ruffiano' del quadro", in D. Ferrari, A. Pinotti, a cura, La cornice. Storie, teorie, testi, Monza, Johan e Levi. Hammad, M., 2006, "Il museo della centrale Montemartini a Roma. Un'analisi semiotica", in Scene del consumo. Dallo shopping al museo, Roma, Meltemi.</p>

Violi, P., 2009, "Ricordare il futuro. I musei della memoria e il loro ruolo nella costruzione delle identità culturali", in E/C, www.ec-aiss.it

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
15	La semiotica dei testi spaziali (soglie e limiti, enunciazione e patti comunicativi, prassi enunciativa, generi, spazi praticati e rappresentati)
10	I nuovi musei: caratteristiche distintive
15	Nuovi musei: casi studio
10	Osservatori, sguardi e percorsi nei musei
7	Centrale Montemartini e musei della memoria
3	Cornici